



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PIIS00100G: GIOSUE' CARDUCCI

Scuole associate al codice principale:

PIPC00101V: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

PISD00101C: LICEO ARTISTICO VOLTERRA

PISD00102D: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione è positiva per vari fattori. La scuola registra un piccolissimo numero di trasferimenti in uscita. I dati relativi ai trasferimenti in uscita sono sempre contingenti, dovuti a



situazioni specifiche da collocare o nell'ambito di motivazioni familiari o di riorientamento allo studio. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in generale superiore o in linea con i riferimenti nazionali, con lievi scostamenti a seconda dell'indirizzo. Le percentuali degli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) sono mediamente in linea con i dati di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta una spiccata variabilità negli esiti delle prove standardizzate in relazione ai diversi indirizzi. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune soprattutto per le prove di inglese. In particolare, si evidenziano buoni risultati per le prove di italiano, in linea con i benchmark in tutti gli indirizzi. Si riscontrano più problemi nelle prove di matematica e inglese, specialmente per gli indirizzi Artistico e Scienze Umane. Inoltre, per quanto riguarda l'ultimo anno scolastico, qualche criticità in più è emersa nei risultati di matematica di una classe dell'indirizzo scientifico, ma tale situazione, ben isolata rispetto a quelle degli anni precedenti, va giustificata alla luce di problematiche emerse nel corso dei cinque anni in relazione alla mancata continuità didattica. Per tale motivo, essa non risulta particolarmente preoccupante per la valutazione dell'andamento generale dell'indirizzo scientifico, che, al contrario, nel corso degli anni si distingue per i buoni risultati in matematica, in linea o superiori rispetto ai benchmark. E' presente una forte variabilità dei risultati all'interno della stessa classe, indice di forte eterogeneità nei livelli di competenze.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e attiva progetti per svilupparle, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali soprattutto attraverso il curriculum di educazione civica e i percorsi PCTO. La scuola ritiene di aver raggiunto un livello molto buono nelle competenze sociali a causa di una serie di fattori positivi registrabili nell'attività didattica e nelle relazioni sociali e personali all'interno dell'istituto, nonché nelle attività extracurricolari. Il clima collaborativo ed i buoni rapporti tra studenti, docenti e personale ATA creano un contesto che favorisce l'azione educativa e ne è anche il tangibile risultato.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali (fanno eccezione alcune classi



degli indirizzi scienze umane e artistico). La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è in linea alla percentuale media regionale. Per quanto riguarda la percentuale di diplomati che prosegue nel mondo del lavoro, riscontriamo un tasso più basso rispetto ai benchmark. Nonostante il dato sia più basso rispetto ai benchmark la percentuale è comunque tale da poter interpretare il dato in modo positivo vista la realtà del territorio e l'assenza di attività produttive. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, in maniera tale che il curricolo risponda alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro e strutturato. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente all'interno dei dipartimenti che si riuniscono periodicamente e si confrontano continuamente sulle competenze degli allievi attraverso il lavoro simbiotico. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, attraverso corsi di recupero in itinere e percorsi di potenziamento. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei docenti cerca di adottare nelle proprie classi pratiche di didattica innovativa e laboratoriale. La scuola si impegna in progetti di ampliamento dell'offerta formativa in tale senso, ma ulteriori risorse andrebbero investite. Per quanto riguarda l'attivazione di progetti di recupero, consolidamento e potenziamento, la scuola è attiva, ma la partecipazione degli studenti non è sempre equamente possibile per tutti gli indirizzi, in particolare per il liceo artistico articolato con un consistente numero di ore e ad alto tasso di studenti pendolari. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Non accadono in generale episodi difficili da gestire e, qualora si



verifichino, i conflitti vengono gestiti con modalità tali da sensibilizzare gli studenti alle corrette pratiche e favorire l'assunzione di responsabilità, anche con il coinvolgimento delle famiglie e di enti esterni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso degli anni la scuola ha fatto dell'inclusione, del recupero, del potenziamento e della valorizzazione una delle proprie priorità, investendo risorse finanziarie ed umane. Riteniamo che le azioni intraprese siano state efficaci ed abbiano garantito, coinvolgendo tutte le componenti della scuola, buoni livelli di inclusione. Le azioni di recupero e di valorizzazione sono costanti e sistematiche. Anche grazie al fatto che Volterra si presenta come una realtà più piccola e misurabile in termini di relazioni, l'inclusione risulta essere uno dei punti forti dell'Istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è attiva. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tuttavia sarebbe necessario reperire maggiori risorse a livello economico per poter incrementare e potenziare l'offerta formativa e investire maggiormente nei progetti già esistenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. La scuola propone attività di formazione ai docenti principalmente in due ambiti: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, inclusione e disabilità. Gli incarichi vengono attribuiti tenendo conto delle specifiche competenze e delle esperienze professionali e formative dei docenti. Il Collegio dei docenti è suddiviso in dipartimenti disciplinari per progettare, sperimentare e monitorare il curriculum dell'Istituzione scolastica. Sono costituiti annualmente gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: accoglienza, inclusione, orientamento, predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF) e predisposizione di documenti per progetti specifici, anche se sarebbe auspicabile costituire ulteriori gruppi di lavoro e incentivare una più omogenea partecipazione ad essi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

TRAGUARDO

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a - 6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Far diventare pratica curricolare la progettazione per il raggiungimento del livello B2 del CEFR come competenza in uscita di tutti gli indirizzi
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento stimolanti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso l'ausilio delle TIC.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare il lavoro dei dipartimenti ed incoraggiare la condivisione di buone pratiche nell'ottica di una maggiore efficacia dell'azione educativa sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze che in quella del recupero delle carenze



PRIORITÀ

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

TRAGUARDO

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare la progettazione del curricolo di matematica e delle discipline scientifiche in modo da sviluppare le competenze di problem posing e problem solving negli studenti di tutti gli indirizzi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e adottare nella didattica curricolare le metodologie sviluppate nell'ambito di progetti quali i Laboratori del Sapere Scientifico
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere strategie didattiche individualizzate finalizzate al recupero o al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze in ambito logico-matematico
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare il lavoro dei dipartimenti ed incoraggiare la condivisione di buone pratiche nell'ottica di una maggiore efficacia dell'azione educativa sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze che in quella del recupero delle carenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Includere nella valutazione complessiva degli studenti gli esiti del monitoraggio sul possesso delle competenze chiave europee da parte degli studenti.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente formativo che consenta all'allievo di mettere pienamente a frutto il proprio potenziale al fine di consolidare le competenze chiave europee
- 3. Inclusione e differenziazione**
Stabilire livelli diversi di acquisizione delle competenze chiave europee tenendo conto del percorso effettivamente perseguibile da parte di studenti con fragilità. Valorizzare il percorso di crescita e maturazione di ogni allievo nella costruzione di sé come cittadino consapevole.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere il lavoro sinergico dei Dipartimenti e del Collegio al fine di definire efficaci strumenti di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità per il prossimo triennio sono state individuate in due ambiti: Competenze Chiave Europee e Risultati delle prove standardizzate. La priorità scelta nell'ambito delle competenze europee è dovuta alla necessità di verificare l'acquisizione di esse e utilizzarle come elemento significativo per la valutazione complessiva degli studenti. Le priorità relative agli esiti derivano da un attento ed approfondito esame della situazione dell'Istituto per quanto riguarda i risultati delle prove INVALSI. Dall'analisi dei dati emergono due criticità che riguardano matematica (declinata anche nelle due competenze del problem posing e del problem solving) e inglese, discipline fondanti per la preparazione complessiva dell'alunno anche in rapporto alla prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo lavorativo.